

SEZIONE 1: identificazione della sostanza o della miscela e della società/Impresa**1.1 Identificazione del prodotto:**

Codice:

Nome del Prodotto: **SURFASIL KIREI****1.2 Utilizzo pertinente della sostanza o della miscela e utilizzi consigliati**Destinazione uso: **Rivestimento fotocatalitico minerale****1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Ragione Sociale: R&Dim Srl
Indirizzo: Via Torre 3
Località e Nazione: 31032 Casale sul Sile TV -Italia-
Tel. +39 0422 1743365
Mail persona competente
Responsabile scheda di sicurezza info@nanocubo.it
Responsabile dell'immissione sul mercato: R&Dim Srl

1.4 Numero Telefonico di emergenza:

Per Informazioni rivolgersi a:

Numeri principali centri antiveneni attivi 24/24 abbreviati CAV
CAV di Pavia: 0382 24444 Centro nazionale di tossicologia Pavia
CAV Milano 02 66101029 Ospedale Niguarda
CAV Bergamo 800 883300 Ospedale Papa Giovanni XXIII
CAV Firenze 055 7947819 Ospedale Careggi
CAV Roma 06 49978000 Policlinico Umberto I
CAV Roma 06 68593726 Ospedale Pediatrico Bambin Gesù
CAV Foggia 0881 732326 Ospedale universitario di Foggia
CAV Napoli 081 7472870 Ospedale Cardarelli

Per ulteriori informazioni: R&Dim Srl +39 0422 1743365

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento CE 1272/2008 (CLP). Tuttavia, poiché il prodotto contiene sostanze pericolose in concentrazioni tali da essere dichiarate nella sezione n. 3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, conforme al Regolamento (UE) 2020/878.

Classificazione e indicazione di pericolo:

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo:

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

EUH208 Contiene: 2-metil-2H-isotiazol-3-one

Può produrre una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

P501 Smaltire il contenuto o il contenitore secondo le normative locali/nazionali/internazionali

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P10 In caso di consultazione di un medico, tenere a portata di mano il contenitore o l'etichetta del prodotto.

2.3. Altri pericoli

Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore allo 0,1%. Il prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenti endocrini in concentrazione superiore allo 0,1%.

SEZIONE 3: Composizione informazione sugli ingredienti**3.2. Miscela**

Contiene

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione (CE) 1272/2008 (CLP)
Acido silicico, sale di potassio CAS 1312-76-1	5 < x < 10	Irritazione agli occhi 2 H319, Irritante per la pelle. 2 H315, STOT SE 3 H335
CE 215-199-1 INDICE -		

BIOSSIDO DI TITANIO [sotto forma di polvere contenente l'1% o più di particelle con diametro aerodinamico pari a 10 µm]

CAS 13463-67-7	0 < x < 1	Carc.2 H351, Nota di classificazione secondo l'allegato VI del CLP regolamento: 10,V,W Regolamento: 10, V, W
CE 236-675-5 INDICE 022-006-00-2		

**2,2,4-trimetil-1,3-pentandiolo
Diisobutirrato**

CAS 6846-50-0 CE 229-934-9 INDICE -	0 < x < 3	Repr. 2 H361d, Aquatic Chronic 3 H412
---	-----------	---------------------------------------

2-metil-2H-isotiazol-3-one

CAS2682-20-4

0,00015 <

x < 0,0015

Tossicità acuta. 2 H330, Tossicità acuta. 3 H301, Tossicità acuta. 3 H311,
Corrosivo cutaneo. 1BH314, Diga per gli occhi. 1 H318, Sens. pelle 1A H317, Acquatico acuto 1 H400
M=10,

Aquatic Chronic 1 H410 M=1, EUH208

EC 220-239-6

EUH208: 0,00015%, Skin Sens. 1A H3

INDEX -

LD50 Orale: 183 mg/kg, LD50 Dermico: 24 nebbie/polveri: 0,11 mg/l/4h

Il testo completo delle frasi di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

OCCHI:	rimuovere le lenti a contatto, se presenti. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo completamente le palpebre. Se il problema persiste, consultare un medico.
PELLE:	Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua. Se l'irritazione persiste, consultare/consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
INALAZIONE:	portare all'aria aperta. In caso di difficoltà respiratorie, consultare immediatamente un medico.
INGESTIONE:	Consultare un medico. Indurre il vomito solo se indicato dal medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona incosciente, salvo autorizzazione del medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Informazioni specifiche sui sintomi e sugli effetti causati dal prodotto non sono note.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazione non disponibile

SEZIONE 5: Misure antincendio**5.1. Mezzi di estinzione****MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI**

I mezzi di estinzione dovranno essere del tipo tradizionale: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Non respirare i prodotti della combustione.

5.3. Consigli per i vigili del fuoco

INFORMAZIONI GENERALI

Utilizzare getti d'acqua per raffreddare i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'attrezzatura completa antincendio. Raccogliere l'acqua di estinzione per evitare che defluisca nel sistema fognario. Smaltire l'acqua contaminata utilizzata per l'estinzione e i residui dell'incendio secondo le normative vigenti.

SPECIALI EQUIPAGGIAMENTI DI PROTEZIONE PER I VIGILI DEL FUOCO

Normali indumenti antincendio, ovvero kit antincendio (BS EN 469), guanti (BS EN 659) e stivali (specifica HO A29 e A30) in combinazione con un autorespiratore ad aria compressa a pressione positiva a circuito aperto (BS EN 137).

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non vi è pericolo. Indossare idonei dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) per prevenire qualsiasi contaminazione della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Tali indicazioni valgono sia per il personale addetto al trattamento, sia per coloro coinvolti nelle procedure di emergenza.

6.2. precauzioni ambientali

Il prodotto non deve penetrare nel sistema fognario né entrare in contatto con acque superficiali o sotterranee.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto fuoriuscito in un contenitore idoneo. Valutare la compatibilità del contenitore da utilizzare, verificando la sezione 10. Assorbire il residuo con materiale assorbente inerte.

Assicurarsi che il luogo della perdita sia ben ventilato. Il materiale contaminato deve essere smaltito in conformità alle disposizioni di cui al punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni relative alla protezione personale e allo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Prima di maneggiare il prodotto consultare tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, bere o fumare durante l'uso. Rimuovere eventuali indumenti contaminati e dispositivi di protezione individuale prima di entrare nei luoghi in cui si mangia.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i contenitori sigillati, in luogo ben ventilato, lontano dalla luce solare diretta. Tenere i contenitori lontani da materiali incompatibili, vedere la sezione 10 per i dettagli.

7.3. Usi finali specifici

Informazione non disponibile.

SEZIONE 8: Controllo delle esposizioni / protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

Francia	Valori limite di esposizione professionale per agenti chimici in Francia. ED 984 - INRS
Grecia	P.D. 26/2020 (Gazzetta ufficiale 50/A` 6.3.2020) Armonizzazione della legislazione greca con le disposizioni delle direttive 2017/2398/UE, 2019/130/UE e 2019/983/UE "che modifica la direttiva 2004/37/CE" sulla protezione dei lavoratori dai rischi associati all'esposizione ad agenti cancerogeni o agenti mutageni all'opera"
Romania	Decisione n. 53/2021 per modificare la decisione del governo n. 1.218/2006, nonché per la modifica e il completamento della decisione del governo n. 1.093/2006
Regno Unito	EH40/2005 Limite di esposizione sul posto di lavoro
TLV-ACGIH	ACGIH 2021

10 µm]						
Valore limite						
Tipo	Paese	TWA/8h		STEL/15 min		Note/osservazioni
		Mg/m3	ppn	Mg/m3	ppn	
VLEP	FRA	10				
TLV	VGRC		10			
TLV	ROU	10		15		
WEL	GBR	10				inalazione
WEL	GBR	4				
TLV-ACGIH		10				

Leggenda:

(C) = SOFFITTO ; INHAL = Frazione Inalabile; RESP = Frazione Respirabile; THORA = Frazione Toracica.

8.2. Controlli di esposizione

Poiché l'utilizzo di attrezzature tecniche adeguate deve sempre avere la priorità rispetto ai dispositivi di protezione individuale, assicurare una buona ventilazione nell'ambiente di lavoro mediante un'efficace aspirazione locale.

Quando scegliete i dispositivi di protezione individuale, chiedete consiglio al vostro fornitore di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuale devono essere marcati CE, a dimostrazione che sono conformi alle norme applicabili.

PROTEZIONE DELLA MANO

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (vedi norma EN 374).

Quando si sceglie il materiale dei guanti da lavoro è necessario considerare quanto segue: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeabilità.

La resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'uso in quanto può essere imprevedibile. La durata di utilizzo dei guanti dipende dalla durata e dal tipo di utilizzo.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare tute professionali a maniche lunghe e calzature di sicurezza di categoria I (vedi Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavare il corpo con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE PER GLI OCCHI

Indossare occhiali protettivi ermetici (vedi norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Se viene superato il valore soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una delle sostanze presenti nel prodotto, utilizzare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in base al limite di utilizzare la concentrazione. (vedi norma EN 14387). In presenza di gas o vapori di varia natura e/o gas o vapori contenenti particolato (aerosol spray, fumi, nebbie, ecc.) sono necessari filtri combinati.

Qualora le misure tecniche adottate non siano idonee a limitare l'esposizione del lavoratore ai valori soglia considerati, devono essere utilizzati i dispositivi di protezione delle vie respiratorie. La protezione fornita dalle mascherine è comunque limitata.

Se la sostanza considerata è inodore o la sua soglia olfattiva è superiore al corrispondente TLV-TWA ed in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (conforme alla norma EN 137) o un autorespiratore a presa d'aria esterna (in conformità alla norma EN 138). Per una corretta scelta del dispositivo di protezione respiratoria fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni generate dai processi produttivi, comprese quelle generate dalle apparecchiature di ventilazione, dovrebbero essere controllate per garantire il rispetto degli standard ambientali.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà Valore Informazioni

Aspetto	liquido
Colore	bianco
Odore	Non disponibile
Punto di fusione/punto di congelamento	Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale	Non disponibile
Infiammabilità	Non disponibile
Limite inferiore esplosivo	Non disponibile
Limite esplosivo superiore	Non disponibile
Punto di infiammabilità	> 60 °C
Temperatura di autoaccensione	Non disponibile

Ph	11,4±0,2
Viscosità cinematica	Non disponibile
Solubilità	Non disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile
Pressione di vapore	Non disponibile
Densità e/o densità relativa	1,47 ± 0,05 g/cm ³
Densità relativa del vapore	Non disponibile
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericolo fisico

Informazioni non disponibili

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Informazione non disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività

Non ci sono particolari rischi di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni d'uso.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo e conservazione.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono prevedibili reazioni pericolose nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuno in particolare. Vanno comunque rispettate le consuete precauzioni usate per i prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili

Informazione non disponibile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazione non disponibile

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

In assenza di dati sperimentali sul prodotto stesso, i pericoli per la salute vengono valutati in base alle proprietà delle sostanze in esso contenute, utilizzando i criteri specificati nella normativa applicabile per la classificazione.

È necessario quindi tenere conto della concentrazione delle singole sostanze pericolose indicate nella sezione 3, per valutare gli effetti tossicologici dell'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo come definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, tossicocinetica, meccanismo d'azione e altre informazioni

Informazione non disponibile

Informazioni sulle probabili vie di esposizione

Informazione non disponibile

Effetti ritardati e immediati nonché effetti cronici derivanti dall'esposizione a breve e lungo termine

Informazione non disponibile

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili TOSSICITÀ ACUTA

ATE (inalazione) della miscela:	Non classificato (nessun componente significativo)
ATE (orale) della miscela:	Non classificato (nessun componente significativo)
ATE (cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente significativo)

Acido silicico, sale di potassio

LD50 (Cutanea):	> 5000 mg/kg Ratto maschio e femmina
LD50 (Orale):	> 5000 mg/kg Ratto-femmina
LC50 (Vapori per inalazione):	> 2,06 mg/l/4h Ratto- maschio e femmina

BIOSSIDO DI TITANIO [in polvere contiene
contenente l'1 % o più di particelle con diametro aerodinamico
10 µm]

LD50 (Orale): > 10000 mg/kg Ratto

2,2,4-trimetil-1,3-pentandiolo diisobutirato

LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg Coniglio
LD50 (Orale):	> 2000 mg/kg Ratto
CL50 (Vapori per inalazione):	> 0,12 mg/l/6h Ratto

2-metil-2H-isotiazol-3-one

LD50 (cutaneo):	242 mg/kg Ratto
LD50 (orale):	183 mg/kg Ratto
LC50 (Nebbie/polveri per inalazione):	0,11 mg/l/4h Ratto

CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE

Non soddisfa i criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI/IRRITAZIONI OCULARI

Non soddisfa i criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O PELLE

Può produrre una reazione allergica. Contiene:

2-metil-2H-isotiazol-3-one

Sensibilizzazione respiratoria

Informazione non disponibile

Sensibilizzazione cutanea

Informazione non disponibile

MUTAZIONE CELLULE GERMINALI

Non soddisfa i criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non soddisfa i criteri di classificazione per questa classe di pericolo

BIOSSIDO DI TITANIO [in polvere contiene
contenente l'1 % o più di particelle con diametro aerodinamico
10 µm]

La classificazione come cancerogeno per inalazione si applica solo alle miscele in polvere contenenti l'1% o più di biossido di titanio sotto forma o incorporato in particelle con diametro aerodinamico 10 µm.

TOSSICITÀ RIPRODUTTIVA

Non soddisfa i criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Effetti avversi sulla funzione sessuale e sulla fertilità

Informazione non disponibile

Effetti negativi sullo sviluppo della prole

Informazione non disponibile

Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento

Informazione non disponibile

STOT - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non soddisfa i criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio

Informazione non disponibile

Via di esposizione

Informazione non disponibile

STOT - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non soddisfa i criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Organi bersaglio

Informazione non disponibile

Via di esposizione

Informazione non disponibile

RISCHIO DI ASPIRAZIONE

Non soddisfa i criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nei principali elenchi europei di interferenti endocrini potenziali o sospetti con effetti sulla salute umana in fase di valutazione.

SEZIONE 12: Eco tossicità

Utilizzare questo prodotto secondo le buone pratiche lavorative. Evitare i rifiuti. Avvisare le autorità competenti qualora il prodotto dovesse raggiungere corsi d'acqua o contaminare il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità

Acido silicico, sale di potassio
LC50 - per Pesci > 146 mg/l/48h *Leuciscus idus* (Oro dorato)

2-metil-2H-isotiazol-3-one
LC50 - per Pesci 6 mg/l/96h
EC50 - per Crostacei 1,9 mg/l/48h
EC50 - per Alghe/Piante Acquatiche 0,158 mg/l/72h

2,2,4-trimetil-1,3-pentandiolo diisobutirrato
EC50 - per Alghe/Piante Acquatiche > 1,3 mg/l

NOEC cronica per i pesci > 6 mg/l (96 ore)
NOEC cronica per alghe/piante acquatiche > 7,49 mg/l (76 h)

12.2. Persistenza e degradabilità

BIOSSIDO DI TITANIO [sotto forma di polvere contenente l'1 % o più di particelle con diametro aerodinamico 10 µm]
Solubilità in acqua < 0,001 mg/l
Degradabilità: informazioni non disponibili

12.3. potenziale bioaccumulativo

Informazione non disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

Informazione non disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore allo 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza endocrina

Sulla base dei dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nei principali elenchi europei di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti ambientali in fase di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazione non disponibile

SEZIONE 13: Considerazione sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, quando possibile. I residui interi del prodotto sono da considerarsi rifiuti speciali non pericolosi. Lo smaltimento deve essere effettuato tramite una ditta autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto delle normative nazionali e locali. IMBALLAGGIO CONTAMINATO
Gli imballaggi contaminati devono essere recuperati o smaltiti in conformità alle normative nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è pericoloso ai sensi delle attuali disposizioni del Codice del trasporto internazionale delle merci pericolose su strada (ADR) e per ferrovia (RID), del Codice marittimo internazionale delle merci pericolose (IMDG) e dell'Associazione internazionale dei trasporti aerei (IATA). regolamenti.

14.1. Numero ONU o numero ID

Non applicabile

14.2. Nome di spedizione corretto dell'ONU

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4. Gruppo di imballaggio

Non applicabile

14.5. Rischi ambientali

Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per l'utente

Non applicabile

14.7. Il trasporto marittimo di rinfuse secondo gli strumenti IMO

Informazioni non rilevanti

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento CE 1907/2006

Sostanza contenuta

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - sull'immissione in commercio e sull'uso dei precursori di esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

Sulla base dei dati disponibili il prodotto non contiene alcuna SVHC in percentuale superiore allo 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuno

Sostanze soggette a segnalazione di esportazione ai sensi del Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuno

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuno

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuno

Controlli sanitari

Informazione non disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per il preparato/per le sostanze indicate nella sezione 3.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Carc. 2	Cancerogenicità, categoria 2
Ripr. 2	Tossicità riproduttiva, categoria 2
Tossicità acuta.	2 Tossicità acuta, categoria 2
Tossicità acuta.	3 Tossicità acuta, categoria 3
Corr. pelle 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B
Irritazione agli occhi. 2	Irritazione oculare, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
H351	Sospettato di provocare il cancro.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H330 Letale	se inalato.
H301	Tossico se ingerito.
H311	Tossico a contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH208	Contiene <nome della sostanza sensibilizzante>. Può produrre una reazione allergica.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

LEGGENDA:

- ADR: Accordo Europeo relativo al trasporto di merci pericolose su strada
- ATE: stima della tossicità acuta
- CAS: Numero del servizio Chemical Abstract
- CE50: concentrazione effettiva (necessaria per indurre un effetto del 50%)
- CE: Identificatore nell'ESIS (Archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Programma di emergenza
- GHS: sistema globale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
- IATA DGR: Regolamento sulle merci pericolose dell'Associazione internazionale dei trasporti aerei
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione 50%
- IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose
- IMO: Organizzazione marittima internazionale
- INDICE: Identificatore nell'allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione Letale 50%

- LD50: Dose letale 50%
- OEL: livello di esposizione professionale
- PBT: Persistente bioaccumulabile e tossico secondo il Regolamento REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevista
- PEL: livello di esposizione previsto
- PNEC: concentrazione prevista priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose via treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante nessun momento di esposizione professionale.
- TWA: limite di esposizione media ponderata nel tempo
- TWA STEL: limite di esposizione a breve termine
- COV: Composti Organici Volatili
- vPvB: Molto Persistente e molto Bioaccumulabile secondo il Regolamento REACH
- WGK: Classi di pericolo per l'acqua (tedesco).